

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **CBG30SA1001X2**  
 Denominazione: **CORROBLOCK WEISS**

Codice segnalato all'ISS  
 Codice azienda: **00184420271**  
 Codice preparato: **CBG30SA1001X2**

UFI : **K7C0-E1HK-P000-CRUC**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Fondo anticorrosivo a rapida essiccazione**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Pitture, vernici, rivestimenti.	SU: 11, 12, 15, 17, 18, 19, 6a. ERC: 8c, 8f. PROC: 7. AC: 10, 11, 13, 4, 7. PC: 9a.	SU: 11, 15, 17, 18, 19, 6a. ERC: 8c, 8f. PROC: 10, 11, 13, 19, 21. AC: 10, 11, 13, 4, 7. PC: 9a.	SU: 19, 6a. ERC: 8c, 8f. PROC: 10, 11, 13, 19, 21. AC: 10, 11, 13, 4, 7. PC: 9a.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **CAP ARREGHINI SPA**  
 Indirizzo: **VIALE PORDENONE 80**  
 Località e Stato: **, 30026 PORTOGRUARO (VE)**  
 ITALIA

tel. **(+39) 0421278111**  
 fax **(+39) 0421278115**

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: **sicurezza@caparreghini.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; Tel. (+39) 081.545.3333**  
**Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; Tel. (+39) 055.794.7819**  
**Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; Tel. (+39) 0382.24.444**  
**Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; Tel. (+39) 02.66.1010.29**  
**Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; Tel. 800.88.33.00**  
**Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'emergenza, viale del Policlinico 155, Roma; Tel. (+39) 06.4997.8000**  
**Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; Tel. (+39) 06.305.4343**  
**Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; Tel. 800.183.459**  
**Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; Tel. (+39) 06.6859.3726**  
**Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona Tel. 800.011.858**

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
<b>EUH208</b>	Contiene: Acido neodecanoico, sale di cobalto Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

<b>P501</b>	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale.
<b>P102</b>	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
<b>P101</b>	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
<b>P210</b>	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
<b>P280</b>	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

**Contiene:** Idrocarburi C9, aromatici  
1-METOSI-2-PROPANOLO  
Xilene (miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene, p-xilene)

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso : 500,00

Limite massimo : 500,00

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq 0,1\%$ .

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>Idrocarburi C9, aromatici</b>		
<b>INDEX</b>	$14 \leq x < 17$	<b>Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066</b>
CE	918-668-5	
CAS		
Reg. REACH	01-2119455851-35	
<b>1-METOSI-2-PROPANOLO</b>		
<b>INDEX</b>	$4,5 \leq x < 5$	<b>Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336</b>
CE	203-539-1	
CAS	107-98-2	
Reg. REACH	01-2119457435-35	
<b>Xilene (miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene, p-xilene)</b>		
<b>INDEX</b>	$3 \leq x < 3,5$	<b>Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C</b>
CE	905-562-9	
CAS		
Reg. REACH	01-2119488216-32; 01-2119555267-33	
<b>Dipropilene glicol monometil etere</b>		
<b>INDEX</b>	$2 \leq x < 2,5$	<b>Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.</b>
CE	252-104-2	
CAS	34590-94-8	
Reg. REACH	01-2119450011-60	
<b>Cicloesanone ossima</b>		
<b>INDEX</b>	$1 \leq x < 1,5$	<b>Flam. Sol. 1 H228, Acute Tox. 4 H302, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Aquatic Chronic 3 H412</b>
CE	202-874-0	
CAS	100-64-1	
Reg. REACH	01-2119982972-21	
<b>Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, &lt;2% aromatici</b>		
<b>INDEX</b>	$1 \leq x < 1,5$	<b>Asp. Tox. 1 H304, EUH066</b>
CE	918-481-9	
CAS		
Reg. REACH	01-2119457273-39	
<b>ACETATO DI N-BUTILE</b>		
<b>INDEX</b>	$0,1 \leq x < 0,4$	<b>Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066</b>
CE	204-658-1	
CAS	123-86-4	
Reg. REACH	01-2119485493-29	
<b>ETILBENZENE</b>		
<b>INDEX</b>	$0,1 \leq x < 0,4$	<b>Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Aquatic Chronic 3 H412</b>
CE	202-849-4	
CAS	100-41-4	
Reg. REACH	01-2119489370-35	
<b>Acido neodecanoico, sale di cobalto</b>		
<b>INDEX</b>	$0,1 \leq x < 0,4$	<b>Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412</b>
CE	248-373-0	
CAS	27253-31-2	
Reg. REACH	01-2119970733-31	
<b>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSIETILE</b>		
<b>INDEX</b>	$0,1 \leq x < 0,4$	<b>Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336</b>
CE	203-603-9	
CAS	108-65-6	
Reg. REACH	01-2119475791-29	

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti** ... / >>**XILENE**

INDEX 601-022-00-9 0,1 ≤ x &lt; 0,4

**Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C**CE 215-535-7  
CAS 1330-20-7  
Reg. REACH 01-2119488216-32**STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l**

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile).

Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 3

### 7.3. Usi finali particolari

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CZE	Česká Republika	NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 10. května 2021, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci
DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France Décret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α΄ 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**
**XILENE**
**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	221	50	442	100	PELLE
TLV	CZE	200	45,4	400	90,8	PELLE
AGW	DEU	220	50	440	100	PELLE
MAK	DEU	220	50	440	100	PELLE
VLA	ESP	221	50	442	100	PELLE
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE
TLV	GRC	435	100	650	150	
AK	HUN	221	50	442	100	PELLE
GVI/KGVI	HRV	221	50	442	100	PELLE
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
TGG	NLD	210		442		PELLE
NDS/NDSch	POL	100		200		PELLE
TLV	ROU	221	50	442	100	PELLE
NPEL	SVK	221	50	442	100	PELLE
MV	SVN	221	50	442	100	PELLE
WEL	GBR	220	50	441	100	PELLE
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE
TLV-ACGIH			20			

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,327	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,327	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,327	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	12,5 mg/kg/d				
Inalazione	260 mg/m3	260 mg/m3	65,3 mg/m3	65,3 mg/m3	442 mg/m3	442 mg/m3	221 mg/m3	221 mg/m3
Dermica			VND	125 mg/kg			VND	212 mg/kg

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

#### Dipropilene glicol monometil etere

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	308	50			PELLE
TLV	CZE	270	43,74	550	89,1	PELLE
AGW	DEU	310	50	310	50	11
MAK	DEU	310	50	310	50	
VLA	ESP	308	50			PELLE
VLEP	FRA	308	50			PELLE
TLV	GRC	600	100	900	150	
AK	HUN	308	50			
GVI/KGVI	HRV	308	50			PELLE
VLEP	ITA	308	50			PELLE
TGG	NLD	300				
NDS/NDSch	POL	240		480		PELLE
TLV	ROU	308	50			PELLE
NPEL	SVK	308	50			PELLE
MV	SVN	308	50			PELLE
WEL	GBR	308	50			PELLE
OEL	EU	308	50			PELLE
TLV-ACGIH			50			

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	19	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	70,2	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	7,02	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	190	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	4168	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,74	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	1,67				
				mg/kg/d				
Inalazione			VND	37,2			VND	310
				mg/m3				mg/m3
Dermica			VND	15			VND	65
				mg/kg/d				mg/kg/d

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**
**Biossido di titanio**
**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	10				RESPIR
MAK	DEU	0,3		2,4		RESPIRHinweis
VLA	ESP	10				
VLEP	FRA	10				
TLV	GRC		10			
GVI/KGVI	HRV	10				INALAB
GVI/KGVI	HRV	4				RESPIR
NDS/NDSch	POL	10				INALAB
TLV	ROU	10		15		
NPEL	SVK	5				
WEL	GBR	10				INALAB
WEL	GBR	4				RESPIR
TLV-ACGIH		0,2				RESPIR

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,127	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,62	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1000	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	100	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	100	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	700				
Inalazione				mg/kg/d			10	10
							mg/m3	mg/m3

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

#### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	275	50	550	100	PELLE
TLV	CZE	270	49,14	550	100,1	PELLE
AGW	DEU	270	50	270	50	
MAK	DEU	270	50	270	50	
VLA	ESP	275	50	550	100	PELLE
VLEP	FRA	275	50	550	100	PELLE
TLV	GRC	275	50	550	100	
AK	HUN	275	50	550	100	
GVI/KGVI	HRV	275	50	550	100	PELLE
VLEP	ITA	275	50	550	100	PELLE
TGG	NLD	550				
NDS/NDSch	POL	260		520		PELLE
TLV	ROU	275	50	550	100	PELLE
NPEL	SVK	275	50	550	100	PELLE
MV	SVN	275	50	550	100	PELLE
WEL	GBR	274	50	548	100	PELLE
OEL	EU	275	50	550	100	PELLE

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,635	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,064	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,29	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,329	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	6,35	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,29	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		500 mg/kg bw/d	VND	36 mg/kg bw/d				
Inalazione	VND	VND	33 mg/m3	33 mg/m3	550 mg/m3	VND	VND	275 mg/m3
Dermica		VND	VND	320 mg/kg bw/d	VND	VND	VND	796 mg/kg bw/d

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

#### ETILBENZENE

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	435		545		PELLE
TLV	CZE	200	45,4	500	113,5	PELLE
AGW	DEU	88	20	176	40	PELLE
MAK	DEU	88	20	176	40	PELLE
VLA	ESP	441	100	884	200	PELLE
VLEP	FRA	88,4	20	442	100	PELLE
TLV	GRC	435	100	545	125	
AK	HUN	442	100	884	200	PELLE
GVI/KGVI	HRV	442	100	884	200	PELLE
VLEP	ITA	442	100	884	200	PELLE
TGG	NLD	215		430		PELLE
NDS/NDSch	POL	200		400		PELLE
TLV	ROU	442	100	884	200	PELLE
NPEL	SVK	442	100	884	200	PELLE
MV	SVN	442	100	884	200	PELLE
WEL	GBR	441	100	552	125	PELLE
OEL	EU	442	100	884	200	PELLE
TLV-ACGIH		87	20			

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	174 mg/m3	VND	VND	14,8 mg/m3				
Dermica			VND	108 mg/m3				

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

#### 1-METOSSI-2-PROPANOLO

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	375	100	568	150	PELLE
TLV	CZE	270	72,09	550	146,85	PELLE
AGW	DEU	370	100	740	200	
MAK	DEU	370	100	740	200	
VLA	ESP	375	100	568	150	PELLE
VLEP	FRA	188	50	375	100	PELLE
TLV	GRC	360	100	1080	300	
AK	HUN	375	100	568	150	PELLE
GVI/KGVI	HRV	375	100	568	150	
VLEP	ITA	375	100	568	150	PELLE
TGG	NLD	375		563		PELLE
NDS/NDSch	POL	180		360		PELLE
TLV	ROU	375	100	568	150	PELLE
NPEL	SVK	375	100	568	150	PELLE
MV	SVN	375	100	568	150	PELLE
WEL	GBR	375	100	560	150	PELLE
OEL	EU	375	100	568	150	PELLE
TLV-ACGIH		184	50	368	100	

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	52,3	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	5,2	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	100	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	4,59	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			NPI	33 mg/kg/d				
Inalazione	NPI	NPI	NPI	43,9 mg/m3	553,5 mg/m3	553,5 mg/m3	VND	369 mg/m3
Dermica	NPI	NPI	NPI	78 mg/kg bw/d	NPI	NPI		183 mg/kg bw/d

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / &gt;&gt;

## ACETATO DI N-BUTILE

## Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	710		950		
TLV	CZE	241		723		
AGW	DEU	300	62	600	124	
MAK	DEU	480	100	960	200	
VLA	ESP	241	50	723	150	
VLEP	FRA	241	50	723	150	
TLV	GRC	710	150	950	200	
AK	HUN	241	50	723	150	
GVI/KGVI	HRV	241	50	723	150	
VLEP	ITA	241	50	723	150	
TGG	NLD	150				
NDS/NDSch	POL	240		720		
TLV	ROU	241	50	723	150	
NPEL	SVK	241	50	723	150	
MV	SVN	300	62	600	124	
WEL	GBR	724	150	966	200	
OEL	EU	241	50	723	150	
TLV-ACGIH			50		150	

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,18	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,018	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,981	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0981	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,36	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	35,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0903	mg/kg

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		2	VND	2				
		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d				
Inalazione	300	300	35,7	35,7	600	600	300	300
	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica	VND	6	VND	6	VND	11	VND	11
		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d

## Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, &lt;2% aromatici

## Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		1200	184			

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	VND
Valore di riferimento in acqua marina	VND
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	VND
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	VND
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	VND
Valore di riferimento per i microorganismi STP	VND
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	VND
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	VND
Valore di riferimento per l'atmosfera	VND

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	VND				
Inalazione	640	1200	180	VND	1100	1300	840	VND
	mg/m3	mg/m3	mg/m3		mg/m3	mg/m3	mg/m3	
Dermica			VND	VND			VND	VND

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

#### Talco

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	3				RESPIR
TLV	CZE	2				RESPIR
TLV	GRC	2				RESPIR
AK	HUN	2				RESPIR
VLEP	ITA	2				RESPIR
TGG	NLD	0,25				RESPIR
NDS/NDSch	POL	1				RESPIR
TLV	ROU	2				RESPIR
NPEL	SVK	2				RESPIR
MV	SVN	2				RESPIR
WEL	GBR	1				RESPIR

#### Idrocarburi C9, aromatici

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		100	19			

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	7,5 mg/kg/d				
Inalazione			VND	32 mg/m3			VND	151 mg/m3
Dermica			VND	7,5 mg/kg/d			VND	12,5 mg/kg/d

#### Carbonato di calcio

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
NDS/NDSch	POL	10				INALAB

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	NPI
Valore di riferimento in acqua marina	NPI
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	NPI
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	NPI
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	NPI
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100 mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	NPI
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	NPI
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

#### Cicloesano ossima

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,11	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,011	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	5,3	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,53	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	65,6	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,182	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1	mg/kg/d

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,00045 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,0016 mg/m3				0,0088 mg/m3
Dermica				0,0089 mg/kg bw/d				0,025 mg/kg bw/d

#### Acido neodecanoico, sale di cobalto

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,00062	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00236	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	53,8	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	69,8	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,37	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	10,9	mg/kg/d

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,0649 mg/kg bw/d				
Inalazione			0,043 mg/m3					0,2732 mg/m3



### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	pasta	
Colore	bianco	
Odore	di solvente	
Soglia olfattiva	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non determinato
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non determinato
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C	
Intervallo di ebollizione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non determinato
Infiammabilità	liquido infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non determinato
Limite superiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non determinato
Punto di infiammabilità	23 ≤ T ≤ 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non determinato
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non determinato	Motivo per mancanza dato:Non determinato
	non disponibile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela non è solubile (in acqua)
Viscosità cinematica	>20,5 mm <sup>2</sup> /sec (40°C)	
Solubilità	immiscibile con l'acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non determinato
Tensione di vapore	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non determinato
Densità e/o Densità relativa	1,4	Metodo:Interno PF3
Densità di vapore relativa	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non determinato
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

#### 9.2. Altre informazioni

##### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

##### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione	non determinato	
Solidi totali (250°C / 482°F)	72,30 %	
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	27,70 % - 387,85	g/litro
VOC (carbonio volatile)	22,08 % - 309,13	g/litro
Proprietà esplosive	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non determinato
Proprietà ossidanti	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non determinato

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Dipropilene glicol monometil etere

Forma perossidi con: aria.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

1-METOSI-2-PROPANOLO

A contatto con: aria.Può formare: perossidi.

Assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici. Con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

#### ACETATO DI N-BUTILE

Si decompone a contatto con: acqua.

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Xilene (miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene, p-xilene)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 1-METOSI-2-PROPANOLO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Xilene (miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene, p-xilene)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

#### XILENE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Reagisce violentemente con: forti ossidanti, acidi forti, acido nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con: aria.

Dipropilene glicol monometil etere

Può reagire violentemente con: agenti ossidanti forti.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSIETILE

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

ETILBENZENE

Reagisce violentemente con: forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Può formare miscele esplosive con: aria.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti, acidi forti.

Può formare miscele esplosive con: aria.

ACETATO DI N-BUTILE

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti. Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Xilene (miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene, p-xilene)

Reagisce violentemente con: acidi forti, agenti ossidanti forti, perclorati, acido nitrico.

Può formare miscele esplosive con: aria.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

Dipropilene glicol monometil etere

Evitare l'esposizione a: fonti di calore. Possibilità di esplosione.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSIETILE

Può reagire pericolosamente se esposto a: calore, fonti di accensione.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

Evitare l'esposizione a: calore, scariche elettrostatiche, fonti di accensione.

ACETATO DI N-BUTILE

Evitare l'esposizione a: umidità, fonti di calore, fiamme libere.

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Evitare l'esposizione a: calore, fiamme libere, fonti di accensione.

Cicloesanone ossima

Evitare l'esposizione a: scintille, fiamme libere.

Acido neodecanoico, sale di cobalto

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, scintille, fiamme libere.

#### 10.5. Materiali incompatibili

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSIETILE

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

ACETATO DI N-BUTILE

Incompatibile con: acqua, nitrati, forti ossidanti, acidi, alcali, zinco.

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Evitare il contatto con: forti ossidanti.

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Cicloesanone ossima

Incompatibile con: sostanze ossidanti.

Acido neodecanoico, sale di cobalto

Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Per decomposizione sviluppa: gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ETILBENZENE

Può sviluppare: metano, stirene, idrogeno, etano.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Scaldato a decomposizione emette: gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACETATO DI N-BUTILE

Per decomposizione sviluppa: gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Idrocarburi C9, aromatici

Per decomposizione sviluppa: gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Xilene (miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene, p-xilene)

Per decomposizione sviluppa: gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare. Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature.

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

XILENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

ETILBENZENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

1-METOSI-2-PROPANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

ACETATO DI N-BUTILE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

XILENE

Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

#### ETILBENZENE

Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul sistema nervoso centrale, con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispesl). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

#### 1-METOSSI-2-PROPANOLO

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

#### ACETATO DI N-BUTILE

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

#### Effetti interattivi

#### XILENE

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

#### ACETATO DI N-BUTILE

E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

#### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	> 5 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

#### XILENE

LD50 (Cutanea):	5000 mg/kg coniglio/rabbit
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):	3523 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	6350 ppm/4h ratto/rat

#### Dipropilene glicol monometil etere

LD50 (Cutanea):	9510 mg/kg coniglio/rabbit
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg ratto/rat

#### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg rabbit
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg ratto/rat
LC50 (Inalazione vapori):	> 23,5 mg/l/4h ratto/rat

#### ETILBENZENE

LD50 (Cutanea):	15354 mg/kg coniglio/rabbit
LD50 (Orale):	3500 mg/kg ratto/rat
LC50 (Inalazione vapori):	17,2 mg/l/4h ratto/rat

#### 1-METOSSI-2-PROPANOLO

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg ratto/rat
LD50 (Orale):	4016 mg/kg ratto/rat

#### ACETATO DI N-BUTILE

LD50 (Cutanea):	> 14000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	10736 mg/kg altro/other
LC50 (Inalazione vapori):	> 21,1 mg/l/4h Rat

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg coniglio/rabbit  
 LD50 (Orale): > 5000 mg/kg ratto/rat  
 LC50 (Inalazione vapori): > 5000 mg/l/4h ratto/rat

Idrocarburi C9, aromatici

LD50 (Cutanea): > 3160 mg/kg coniglio/rabbit  
 LD50 (Orale): 3492 mg/kg ratto femmina/female rat  
 LC50 (Inalazione vapori): > 6193 mg/m3/4h ratto/rat

Cicloesanone ossima

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg coniglio/rabbit  
 LD50 (Orale): 883 mg/kg ratto/rat  
 STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
 (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

Xilene (miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene, p-xilene)

LD50 (Cutanea): 12126 mg/kg coniglio-rabbit  
 STA (Cutanea): 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
 (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)  
 LD50 (Orale): 4300 mg/kg ratto/rat  
 LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 5000 ppm/4h Ratto/rat  
 STA (Inalazione nebbie/polveri): 1,5 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
 (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:  
 Acido neodecanoico, sale di cobalto

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

##### **XILENE**

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).

L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

##### **ETILBENZENE**

Classificata nel gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 2000).

Classificata nel gruppo D (non classificabile come cancerogena per l'uomo) dall'US Environmental Protection Agency (EPA) - (US EPA file on-line 2014).

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie  
 Può provocare sonnolenza o vertigini

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm<sup>2</sup>/sec (40°C)

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

##### Dipropilene glicol monometil etere

LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h <i>Poecilia reticulata</i>
EC50 - Crostacei	1919 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 969 mg/l/72h <i>Selenastrum capricornutum</i>
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	969 mg/l <i>Selenastrum capricornutum</i>

##### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

LC50 - Pesci	134 mg/l/96h <i>oncorhynchus mykiss</i>
EC50 - Crostacei	> 500 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h <i>selenastrum capricornutum</i>
NOEC Cronica Pesci	47,5 mg/l 14 d <i>oryzias latipes</i>
NOEC Cronica Crostacei	100 mg/l

##### ETILBENZENE

LC50 - Pesci	3,6 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	1,8 mg/l/48h
NOEC Cronica Crostacei	1 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	3,4 mg/l

##### 1-METOSSE-2-PROPANOLO

LC50 - Pesci	> 6800 mg/l/96h <i>Leuciscus idus</i>
EC50 - Crostacei	> 23300 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>

##### ACETATO DI N-BUTILE

LC50 - Pesci	18 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	44 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	675 mg/l/72h <i>Scenedesmus subspicatus</i>
NOEC Cronica Crostacei	23 mg/l 21d

##### Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h <i>Oncorhynchus mykiss</i>
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1000 mg/l/72h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>

##### Idrocarburi C9, aromatici

LC50 - Pesci	8,2 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i>
EC50 - Crostacei	3,2 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2,9 mg/l/72h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>
NOEC Cronica Pesci	2,6 mg/l <i>Pimephales promelas</i> 14d
NOEC Cronica Crostacei	0,5 mg/l <i>Daphnia magna</i> 48h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,5 mg/l <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> 72h

##### Cicloesanone ossima

LC50 - Pesci	208 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	110 mg/l/48h <i>daphnia</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	18,2 mg/l/72h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	1,1 mg/l/72h

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

Acido neodecanoico, sale di cobalto  
 LC50 - Pesci 4,1 mg/l/96h Onchorynchus mykiss  
 EC50 - Crostacei > 14 mg/l/48h Daphnia magna  
 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 2,3 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

Xilene (miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene, p-xilene)  
 LC10 Pesci > 1,3 mg/l

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

**XILENE**  
 Solubilità in acqua 100 - 1000 mg/l  
 Rapidamente degradabile

Dipropilene glicol monometil etere  
 Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l  
 Rapidamente degradabile

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE  
 Solubilità in acqua > 10000 mg/l  
 Rapidamente degradabile

ETILBENZENE  
 Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l  
 Rapidamente degradabile

1-METOSI-2-PROPANOLO  
 Solubilità in acqua > 1000 mg/l 1000-10000  
 Rapidamente degradabile

ACETATO DI N-BUTILE  
 Solubilità in acqua 5300 mg/l 1000 - 10000  
 Rapidamente degradabile

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici  
 Rapidamente degradabile

Idrocarburi C9, aromatici  
 Rapidamente degradabile

Cicloesanone ossima  
 Rapidamente degradabile

Xilene (miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene, p-xilene)  
 Solubilità in acqua 550 mg/l 100-1000  
 Degradabilità: dato non disponibile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

**XILENE**  
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,12  
 BCF 25,9

Dipropilene glicol monometil etere  
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,0043

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE  
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2  
 BCF < 100

ETILBENZENE  
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,6

1-METOSI-2-PROPANOLO  
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua < 1 pH 6,8

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

ACETATO DI N-BUTILE  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,3  
BCF 15,3

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua > 4

Cicloesanone ossima  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,265  
BCF 1,265

Xilene (miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene, p-xilene)  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,12  
BCF 25,9

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1263

Il prodotto, se confezionato in imballaggi inferiori a 450 litri, non è sottoposto alle disposizioni ADR secondo quanto previsto al 2.2.3.1.5.

Il prodotto, se confezionato in imballaggi inferiori a 450 litri, non è sottoposto agli obblighi di marcatura, etichettatura e prova degli imballaggi ai sensi del 2.3.2.5 dell'IMDG CODE.

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: PITTURE  
IMDG: PAINT  
IATA: PAINT

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:	Classe: 3	Etichetta: 3
IMDG:	Classe: 3	Etichetta: 3
IATA:	Classe: 3	Etichetta: 3



#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO  
IMDG: non inquinante marino  
IATA: NO

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 lt	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 163, 367, 650		
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 lt	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Passeggeri:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Disposizione speciale:	A3, A72, A192	

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>	
Punto	3 - 40
<u>Sostanze contenute</u>	
Punto	75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

#### Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

#### VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

#### D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

#### Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe III	05,21 %
TAB. D	Classe IV	00,52 %
ACQUA		00,02 %

#### Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 2: Pericoloso per le acque

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

XILENE  
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE  
1-METOSSE-2-PROPANOLO  
ACETATO DI N-BUTILE  
Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici  
Idrocarburi C9, aromatici

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 2</b>	Liquido infiammabile, categoria 2
<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Flam. Sol. 1</b>	Solido infiammabile, categoria 1
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>STOT RE 1</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>STOT RE 2</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H228</b>	Solido infiammabile.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H372</b>	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Decodifica dei descrittori degli usi:

<b>AC</b>	10	Prodotti in gomma
<b>AC</b>	11	Articoli in legno
<b>AC</b>	13	Prodotti di plastica
<b>AC</b>	4	Articoli in pietra, gesso, cemento, vetro e ceramica
<b>AC</b>	7	Prodotti metallici

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

<b>ERC</b>	8c	Usò generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in interni)
<b>ERC</b>	8f	Usò generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in esterni)
<b>PC</b>	9a	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti
<b>PROC</b>	10	Applicazione con rulli o pennelli
<b>PROC</b>	11	Applicazioni a spruzzo non industriali
<b>PROC</b>	13	Trattamento di articoli per immersione e colata
<b>PROC</b>	19	Attività manuali con contatto diretto
<b>PROC</b>	21	Manipolazione a bassa energia di sostanze incorporate o di rivestimento in materiali e/o articoli
<b>PROC</b>	7	Applicazioni a spruzzo industriali
<b>SU</b>	11	Fabbricazione di articoli in gomma
<b>SU</b>	12	Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione
<b>SU</b>	15	Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature
<b>SU</b>	17	Fabbricazione di macchine di impiego generale, ad esempio macchinari, apparecchiature, veicoli e altri mezzi di trasporto
<b>SU</b>	18	Fabbricazione di mobili
<b>SU</b>	19	Costruzioni
<b>SU</b>	6a	Lavorazione di legno e prodotti in legno

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

**Pericoli chimico fisici:** La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

**Pericoli per la salute:** La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

**Pericoli per l'ambiente:** La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

#### Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 09 / 11 / 12 / 15.

### Scenari Espositivi

Miscela di:

1-METOSSI-2-PROPANOLO

Titolo Scenario SOLVENON PM; 1-metossipropan-2-olo

Revisione\_ 1

File IT\_MPMETOSSIP1\_1.pdf

Miscela di:

Xilene (miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene, p-xilene)

ACETATO DI N-BUTILE

Titolo Scenario xilene

Revisione\_ 3

File IT\_MPXILAB000073\_3.pdf

Miscela di:

Idrocarburi C9, aromatici

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Titolo Scenario METHOXYPROPYLACETATE\_SOL 100

Revisione\_ 2

File IT\_MPS100AB000073\_2.pdf

Miscela di:

Cicloesanone ossima

Titolo Scenario Cicloesanone ossima

Revisione\_ 4

File IT\_MPCARZC0222597\_4.pdf

**Scenari Espositivi ... / >>**

Miscela di:

XILENE  
ETILBENZENE  
ANTITERRA U

Titolo Scenario

4

Revisione\_

File

IT\_MPANTITERR0061\_4.pdf